



Fiera a Carpignano Sesia: tante le iniziative

CARPIGNANO SESIA (bec) Domenica 18 dalle 8 alle 19 «Fiera d'autunno», con mercato lungo le vie del Borgo (vie Cavour, Dante e piazze Libertà e Marconi); in piaz-

za Marconi-via Bonenti gonfiabile per bambini; in biblioteca la mostra itinerante sulla Grande Guerra curata dagli Alpini. Alle 12 in piazza Libertà pranzo a cura della Pro

loco; alle 15 castagnata a cura della protezione civile; alle 16 in piazza Marconi premiazione dei concorsi «Balconi fioriti» e «Miglior dolce a base di uva fragola».

VENERDÌ 16 OTTOBRE 2015
NovaraOggi

Novarese 38

GRANOZZO CON MONTICELLO La maggioranza vota, critiche e applausi e intanto Monica Ossati entra al suo posto Votata l'incompatibilità: Mario Caccia è fuori dal consiglio

GRANOZZO CON MONTICELLO (avr) Decaduto. Al consigliere di minoranza **Mario Caccia** è stato chiesto di lasciare i banchi del consiglio comunale poco dopo le 23 di martedì 13 ottobre. Con un voto, al quale ha partecipato solo la maggioranza perché i consiglieri **Marcello Caione** e **Aldo Angioni** «chiediamo di uscire dal consiglio per questa votazione assurda alla quale non possiamo essere presenti», si è chiusa la lunga discussione (avviata nel mese di luglio) circa la causa di incompatibilità di Mario Caccia con il ruolo di consigliere comunale. Una «sen-

tenza» che ha visto la maggioranza e il sindaco **Arrigo Benetti** non cedere di un millimetro in tutti questi mesi di discussioni, memorie difensive presentate e votazioni espresse. «Non c'è niente contro nessuno se non quello che è giusto fare» ha sottolineato il primo cittadino invitando i suoi a votare. Pronta la risposta del consigliere Mario Caccia che, ancora un'ultima volta, ha ribadito tutti i punti che non sono mai tornati in questa vicenda: «A me è stata notificata un'ordinanza di demolizione per un vizio di forma che avete costruito all'interno del-

l'ufficio tecnico». C'è delusione e amarezza negli occhi del consigliere decaduto mentre lascia il suo posto per andare a sedersi tra il numeroso pubblico presente in sala che lo ha accolto con un grande applauso. Applausi al suo operato sono stati chiamati anche dai suoi compagni di «battaglia» tra i banchi della minoranza perché, come hanno voluto evidenziare **Marcello Caione** e **Aldo Angioni**, «Mario Caccia ha fatto tanto per questo Comune. Noi continueremo con il nostro percorso e lui sarà sempre qui vicino a ispirarci». Polemiche, dunque,

perché la decadenza del consigliere è arrivata, nell'opinione della minoranza, «tirando in ballo una democrazia che, per voi di maggioranza, è solo una mera parola cui attaccarsi quando vi fa comodo». A sostenere questa affermazione, il gruppo di minoranza ha portato l'esempio discusso solo pochi minuti prima; «perché il vice sindaco **Angelo Ballasina** può dire che nella sua azienda agricola fa quello che vuole e Mario Caccia si vede recapitare ordinanza di demolizione per una piscina?». Prende la parola **Monica Ossati**.



CASTELLAZZO NOVARESE Due interi weekend di festa Delizie e musica per l'autunno

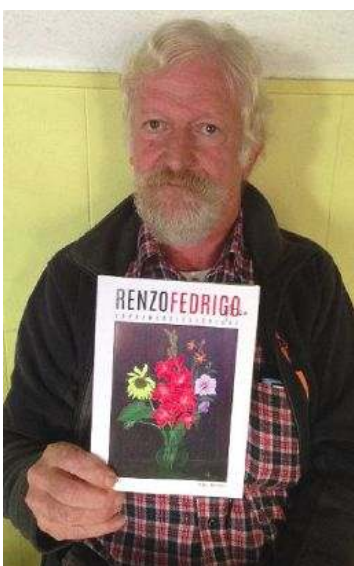
CASTELLAZZO NOVARESE (cio) L'unione fa la forza e grazie alla collaborazione tra gruppo parrocchiale Castellazzo, comune di Castellazzo, comitato Carnuvee da Ghém e Pro loco Briona, la festa d'autunno si rivela completamente un vero successo. Nel fine settimana scorso, 3 e 4 ottobre, e in quello precedente, 10 e 11, sotto il palatenda riscaldato di Castel-

lazzo Novarese sono andate in scena sei serate dedicate al divertimento. Buona musica ma non solo, infatti ogni giorno è stato caratterizzato da piatti tipici e preparati con dovizia dai bravissimi cuochi. Dopo il primo weekend, la festa si è conclusa con gli appuntamenti di venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 ottobre. Venerdì dopo la cena con protagonista il risotto

ai funghi, spazio all'orchestra spettacolo Macho. Sabato cena con ravioli, esibizione della Salsamania Abanera Zumba e Latino con a seguire Radio Paxi con un tributo a Vasco Rossi. Domenica, serata conclusiva con paniscia e fritto misto alla piemontese, la parte musicale è stata affidata all'orchestra spettacolo Castellina Pasi.



CARPIGNANO SESIA Renzo Fedrigo, classe '55, artista per passione «Devi sentire l'opera in te per esprimerla»



CARPIGNANO SESIA (cio) La pittura come sogno che si realizza con il trascorrere degli anni. E' questo che **Renzo Fedrigo** ha sempre avuto nel cuore da quando bambino si sentiva attratto da questa arte. Fedrigo è nato a Chioggia nel 1955 ma quando ha solo 8 mesi la famiglia si trasferisce a Carpignano Sesia, dove da allora è sempre vissuto. Nel periodo scolastico, in particolare alle medie, la materia che lo affascina è disegno tanto che ha un bel 10 in pagella ma il periodo è difficile e per lui continuare gli studi artistici diventa un problema. Trova quindi lavoro in fabbrica ma la sua passione per la pittura non lo abbandona ed infatti si dedica alla realizzazione di qualche quadro partecipando ad alcune mostre locali. Dall'anno scorso si avvicina anche alla scultura grazie ai cognati che sono artigiani del legno e crea dei bassorilievi. Inoltre ha frequentato anche una scuola di argilla da Antonio di Bari. Renzo Fedrigo parlando delle sue opere spiega: «Devi sentire l'opera in te, altrimenti non riesci ad esprimerla. Rappresento vari soggetti, paesaggi, riproduco scene inventate e reali e prendo spunto anche dalle fotografie. Utilizzo colori acrilici, a olio ed acquarelli e lavoro su tele di varie dimensioni; finora la più grande era un 3,50 metri e raffigurava l'ultima cena». Arrivata la pensione finalmente la passione per Renzo Fedrigo può essere coltivata senza ostacoli e continua: «Ora dipingo con più continuità. Amo dipingere e non lo faccio per soldi ma per passione. Personalmente mi ritengo un umile pittore, adoro quello che faccio e se possibile mi piacerebbe partecipare a qualche mostra importante». Il pittore intanto ha esposto le sue opere dal 23 maggio al 14 giugno alla mostra-concorso Expo 2015 allestita al centro culturale d'arte la Canonica di Novara. Dal 9 ottobre invece il suo bassorilievo in legno scolpito davanti e dietro «Adamo ed Eva» è stato esposto alla mostra alla Canonica di Novara.

ma quando ha solo 8 mesi la famiglia si trasferisce a Carpignano Sesia, dove da allora è sempre vissuto. Nel periodo scolastico, in particolare alle medie, la materia che lo affascina è disegno tanto che ha un bel 10 in pagella ma il periodo è difficile e per lui continuare gli studi artistici diventa un problema. Trova quindi

VESPOLATE Un pomeriggio didattico in compagnia di molti artisti La star Broccolollo a palazzo Zabarini

VESPOLATE (mte) Grande appuntamento in quel di Vespolate, la scorsa domenica, 4 ottobre, all'interno del palazzo Zabarini. Una star ha intrattenuto il folto pubblico di piccoli protagonisti: Broccolollo, la mascotte di Nutriziopoli. Un pomeriggio, aperto a grandi e piccini, fatto di incontri, scambi e confronti sui percorsi didattici e di poesia inseriti nel percorso «poetico disordinato», presentato anche nelle scuole materne di Cerano e Briga Novarese. Insieme a Broccolollo poeti, artisti del centro studi «Cultura e società» e dell'associazione culturale circo e teatro «Dimidimitri» per un momento diverso dal solito, divertente, ma allo stesso tempo istruttivo. «Noi non siamo solo un corpo, ma siamo anche una mente e un cuore che sprigiona emozioni», ha commentato la psicologa e ideatrice del pro-

gramma Cam, corpo, anima e mente, **Barbara Camilli** - i bambini è giusto che imparino gli stili di vita perché appresi, ma anche perché

to nel sapersi ascoltare». Il broccolo ha davvero incantato i presenti, tanto che, al termine dello spettacolo, due bambine hanno chiesto di



La psicologa Barbara Camilli, alle spalle il protagonista di Nutriziopoli

sperimentati nelle attività a casa e scuola». Ecco quindi l'importanza di coinvolgere scuola e famiglia, «per essere il rinforzo e l'incoraggiamen-

poterlo accarezzare e così sono state donate loro due riccioli della sua folta chioma, proprio come accade nella sua storia.